

La valutazione del POR FSE 2014-2020

16 Novembre 2022

Renato Cugno e Maria Cristina Migliore

Le attività di valutazione

50 report e materiali di approfondimento pubblicati sul sito della Regione Piemonte e sui siti dell'IRES Piemonte:

- Studi sul contesto demografico economico e sociale e le sue evoluzioni
- Analisi ex ante per la programmazione
- Valutazioni in itinere (valutazione di processo)
- Valutazioni ed ex post (valutazione di impatto)

Disseminazione e comunicazione dei risultati:

- 29 seminari e incontri di discussione con attuatori e stakeholder
- 7 seminari e gruppi di lavoro di carattere interregionale o nazionale
- 3 seminari ed eventi internazionali
- 5 note brevi
- 2 articoli pubblicati su una riviste scientifiche

Laboratorio sulle politiche regionali:

- 5 incontri tematici



I cambiamenti in atto



Le analisi di contesto



Andamenti demografici
(invecchiamento della popolazione,
bassa natalità...)
Sistema degli indicatori sociali
(inclusione, empowerment ...)

Sistema istruzione e formazione (dai
servizi educativi alla formazione e al
livello terziario...)



Andamenti del mercato del lavoro

Permettono di cogliere punti di forza e di debolezza
del sistema piemontese;

Aiutano a mettere a fuoco target di popolazioni e
problemi su cui indirizzare/rafforzare le politiche

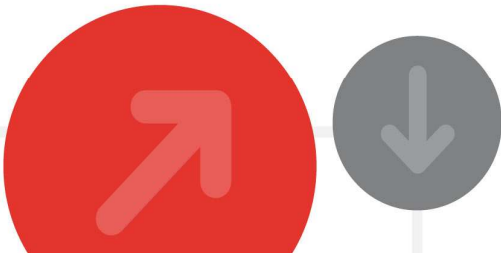


Squilibri sempre più critici

I margini di manovra del sistema socioeconomico si fanno più stretti in quanto:

- ✓ Il Piemonte è finito – con il resto del paese – in una trappola demografica
- ✓ Senza migrazioni il Piemonte perde popolazione
- ✓ Le forze lavoro tendono a diminuire
- ✓ L'incognita della domanda di lavoro
- ✓ L'incompleta inclusione sociale degli immigrati

Necessari nuovi equilibri socioeconomici e nuove rappresentazioni: persone anziane attive, solidarietà di comunità, rafforzamento dell'inclusione sociale e della formazione per le persone adulte, avvicinare sempre di più aziende e formazione.



Debolezze mercato del lavoro

Chiusure e perdita di posti di lavoro
con impatto polarizzato per la vulnerabilità diversa dei lavoratori

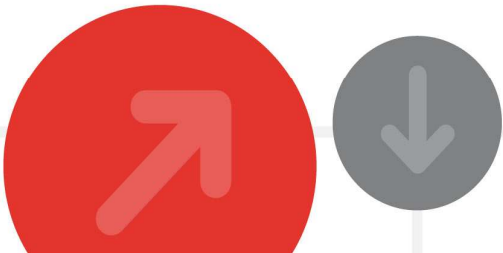
Carenze di offerta e disattivazione

Ingresso ritardato dei giovani e transizioni lunghe



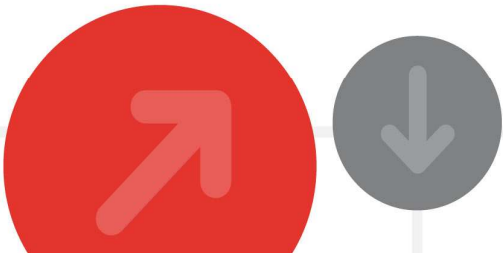
Costruire competenze

- Un'altra trappola: quella di un sistema economico che richiede troppo spesso basse qualificazioni e quindi spinge all'emigrazione le persone qualificate, aggravando quella demografica.
- Sovra-rappresentazione di laureati tra chi emigra: il 51% delle persone con cittadinanza italiana che emigrano all'estero e che hanno tra 25 e 34 anni è in possesso di laurea (dati 2020). *Onward migration*.
- Competenze: i settori – come quello della logistica – evolvono e così le professioni: per esempio domanda di esperti di reverse logistics.
- Automazione e digitalizzazione: ricollocazioni e mobilità professionale. Spinta verso competenze elevate, anche dalla PA. Stimati fabbisogni occupazionali rispetto a offerta.
- Le sfide nel costruire competenze: a) le soft skill; b) il disallineamento offerta/domanda.

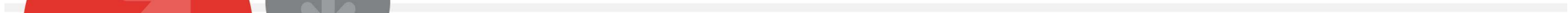


L'inclusione sociale nei territori: differenze

- Gradi e tipi di sviluppo diversificati nelle province piemontesi
- Differenze nella posizione sociale di giovani e donne, nei livelli di fiducia negli altri, nella ricchezza pro-capite
- Quale ruolo può avere il capitale sociale nello sviluppo locale? Come favorisce l'attuazione delle politiche e come le politiche possono favorire lo sviluppo del capitale sociale nei territori?
- Abbiamo iniziato uno studio dedicato ai micro-meccanismi che favoriscono lo sviluppo di reti collaborative (capitale sociale) nel welfare locale



Politiche che funzionano



Politiche che offrono nuove opportunità

- ✓ La valutazione delle attività del Sistema regionale di orientamento (OOP), fornisce un sostegno ad adolescenti e giovani (11-22enni) per orientarsi nelle fasi di passaggio tra scuole e tra scuola e lavoro.
 - Puntare sulla precocità dell'intervento per contrasto alla dispersione implicita
 - Rafforzare azioni di orientamento nel biennio delle superiori per contrasto alla dispersione esplicita
 - Ampliare il target verso la popolazione adulta nell'ottica di un sistema di orientamento permanente
- La formazione professionale per le persone disoccupate: funziona, ma non per chi cerca lavoro per la prima volta:
 - Effetti occupazionali da 8 a 13 punti percentuali
 - E l'investimento si ripaga in alcuni anni



Inserire / reinserire / recuperare persone

- **BSL**
 - efficacia inserimenti con contratto & tutoraggio e dei tirocini
 - capacità di adattamento a diversi bisogni e di potenziamento di alcuni strumenti
- **MIP**
 - Efficacia informazione e supporto all'avvio di impresa e di lavoro autonomo
- **Avviso 4 / Housing first**
 - supporto all'autonomia anziché soluzione emergenza
 - Integrazione di politiche diverse



Indicazioni per le politiche e analisi per la prossima programmazione



Indicazioni per le politiche

- promuovere la **domanda di servizi** di cura (es.: cure domiciliari qualificate; conciliazione vita/lavoro)
- Attivare le **risorse presenti** e stimolare il **potenziale dei territori**
- Sostenere l'**integrazione tra servizi e tra attori** nei territori
- persone in particolare svantaggio: bisogno di **supporti aggiuntivi e potenziamento** di strumenti esistenti



Chiavi di lettura, temi e pratiche per le analisi

- Gli effetti della pandemia e degli shock internazionali
- L'eterogeneità della popolazione e dei territori
- La qualità della formazione:
 - conoscere il sistema della Formazione Professionale nei territori
 - Sostenere il dialogo tra formazione e lavoro con sperimentazione di metodologie di rilevazione delle competenze agite nei processi lavorativi
- Indagare i micro-meccanismi del capitale sociale nel favorire l'attuazione delle politiche, il welfare, le comunità locali, lo sviluppo locale
- Potenziare la rete di collaborazione con altri enti e attori del sistema regionale

